



Regione Sicilia



Ministero dell'istruzione



UNIONE EUROPEA



Per la scuola
competenza e obiettivi
per l'apprendimento



XI ISTITUTO COMPRENSIVO "GRAVITELLI"

- Scuola ad Indirizzo Musicale e Sportivo -

Piazza Versaci, 198- 98122 MESSINA

tel. 090/9434089 e-mail: meic869006@istruzione.it pec:

meic869006@pec.istruzione.it Codice fiscale n. 97062030834 - C.M.

MEIC869006 www.comprensivogravitelli.edu.it

Il "Patto di Corresponsabilità Educativa" nasce dall'intento di offrire alla scuola, agli studenti e alle loro famiglie un'occasione di confronto responsabile, di accordo partecipato, di condivisione di metodologie e obiettivi fondanti la vita.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Scuola Infanzia

2026.2027

LA SCUOLA E LA FAMIGLIA

(ai sensi del D.P.R. 249/1998 e del D.P.R. 235/2007)

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

CONSIDERATO che

1. "La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, ispirata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversa specificità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno" (DPR 249/1998).
2. Per realizzare questa comunità educante è necessario che tutte le componenti si rendano disponibili ad attuare un progetto educativo condiviso. "La scuola, pertanto, ritiene opportuno richiedere la condivisione e la sottoscrizione da parte delle famiglie di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie." (DPR 235/2007)
3. La responsabilità del genitore e quella del "precettore" per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza di questo ultimo, non sono tra loro alternative, giacché secondo la normativa vigente, l'affidamento del minore alla custodia di terzi, se solleva il genitore dalla presunzione di "culpa in vigilando", non lo solleva da quella di "culpa in educando", rimanendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti. (Cass. Sez.III 21/09/2000, n. 12501; 26/11/1998 n. 11894).

4. Il Contratto non rappresenta il punto di arrivo, ma la base su cui innestare semplici, ma chiari e condivisi, accordi formativi fra insegnanti, genitori e alunni, tenendo anche conto della specificità delle singole classi.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è proposto alle famiglie e riconfermato all'inizio di ogni grado scolastico: **Primo anno della Scuola dell'Infanzia;**

La Scuola si impegna a ...

- Assumere un atteggiamento educativo coerente con le linee educative del PTOF;
- Conoscere l'alunno, le sue potenzialità e le sue modalità di apprendimento;
- Accogliere ed integrare ogni alunno, favorendone il processo di formazione dal punto di vista affettivo e cognitivo;
- Svilupparne il senso di cittadinanza, guidandolo verso il riconoscimento dei diritti e dei doveri;
- Promuoverne lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia anche attraverso un graduale percorso orientativo che lo aiuti ad acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza;
- Coinvolgerlo e motivarlo, stimolandone l'interesse e la curiosità;
- creare un clima educativo di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita responsabile delle bambine e dei bambini della scuola dell'infanzia, che educi al rispetto delle differenze ed inclinazioni individuali, prevenendo situazioni di disagio, di pregiudizio e di emarginazione;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel PTOF tutelando il diritto ad apprendere;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica promuovendo il merito e le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza ed integrazione degli studenti stranieri, stimolare riflessioni ed attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- prevedere misure di sostegno e rieducazione di minori, a qualsiasi titolo coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo;
- promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica;
- Abituare l'alunno ad una corretta gestione del proprio tempo, per rendere più proficuo il lavoro sia in classe che a casa;
- Portarlo, attraverso dialoghi e discussioni guidate, a mettersi in posizione di ascolto e a problematicizzare la realtà, abituandolo a porsi domande e a cercare risposte;
- Considerare l'errore come importante momento di riflessione e di crescita;
- Promuovere dentro la classe una situazione di "benessere", cioè un clima sereno che possa favorire la maturazione di comportamenti adeguati alla convivenza civile con compagni ed adulti, pur nel rispetto della diversità dei ruoli;
- Dialogare con alunni e genitori attraverso stili cognitivi improntati all'ascolto partecipe, attivo ed accogliente;
- Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni;
- Coinvolgere tutto il personale scolastico al fine di instaurare un clima di rispetto e di collaborazione.
- Far conoscere e rispettare le norme di comportamento del Regolamento di Istituto;
- Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico;
- Incoraggiare l'ordine, la puntualità ed il rispetto delle regole di convivenza da parte degli alunni. Stimolare gli allievi ad assumere impegni, a portare a termine quanto assegnato nei tempi stabiliti, ad accettare anche la fatica e lo sforzo che lo studio richiede;

I Genitori si impegnano a ...

- Leggere, capire e condividere il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto sostenendone l'attuazione;
- Condividere con gli insegnanti linee educativo- comportamentali comuni, per dare coerenza e continuità all'azione educativa della scuola;
- Accettare la crescita dei propri figli, come individui unici e speciali;
- Considerare i risultati positivi da loro ottenuti (anche se piccoli) non come cosa scontata e dovuta; saperli valorizzare riconoscendo che sono il frutto del loro impegno;
- Educarli ad una corretta gestione degli strumenti di lavoro e del proprio tempo;
- Accettare e condividere l'errore e renderlo un'occasione di dialogo per comprenderne le motivazioni e quindi crescere;
- Non sovraccaricare emotivamente i figli a causa di problematiche familiari;
- Dare importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti;
- Porsi come tramite tra il proprio figlio e gli insegnanti, per permettere a questi ultimi di conoscere meglio e più rapidamente la personalità, le attitudini e le modalità di apprendimento del ragazzo, facendo riferimento anche a esperienze e attività extrascolastiche;
- Non ostacolare, ma favorire il dialogo franco fra le parti, accettando anche la possibilità di dover mettersi in discussione e rispettando la libertà di insegnamento e di competenza valutativa dei docenti;
- Partecipare ai momenti di incontro organizzati dalla scuola e a proporre di propri, in modo da poter anche esercitare il diritto di influenzare le scelte strategiche dell'Istituto;
- Condividere la programmazione educativo-didattica interessandosi alle attività che i figli svolgono a scuola;
- Utilizzare in modo adeguato e rispettoso i nuovi mezzi di comunicazione (social), ricordando che i gruppi tra genitori e/o studenti sono luogo di scambio di informazioni inerenti la scuola e pertanto devono mantenere un carattere di ufficialità;
- Leggere, capire e condividere il Regolamento di Istituto;
- Prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo ed informare l'Istituzione Scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti che vedano coinvolti a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;
- Garantire una frequenza continua alle lezioni ed alle attività scolastiche;
- a trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita, nel rispetto dei valori condivisi;
- a instaurare un dialogo costruttivo con gli insegnanti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- a tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente le comunicazioni scuola-famiglia (web);
- a partecipare alle riunioni previste, in particolare quelle dell'inizio dell'anno, nel corso delle quali vengono presentati, il Regolamento della scuola, le attività che saranno svolte nell'anno e le modalità da rispettare in relazione all'emergenza;
- a mantenere aperta la comunicazione con i docenti e con la scuola attraverso la costante consultazione del sito, firmando tempestivamente gli avvisi e partecipando ai colloqui scuola-famiglia nelle modalità previste;
- a intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto a eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il risarcimento del danno;
- ad adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione, che orienti i bambini e i ragazzi verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili.
- a essere consapevoli della responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale;

- a monitorare costantemente lo stato di salute del proprio figlio per scongiurare il pericolo di contagio di massa;
- a informare la scuola in caso di rilevazione di malattie contagiose;
- a tenersi informata sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola e sulle disposizioni delle Autorità;
- **a far frequentare la scuola al/la proprio/a figlio/a soltanto in condizioni di acquisito controllo sfinterico (senza pannolino);**
- **a recarsi immediatamente a scuola per cambiare il/la proprio/a figlio/a in caso di particolari esigenze igienico-sanitarie di cui non possa occuparsi il personale ausiliario, garantendo la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico;**
- a indicare più di un delegato per il ritiro del minore (la variazione deve essere tempestivamente comunicata);
- a rispettare l'obbligo di attenersi a tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente;
- a recarsi immediatamente a scuola per prelevare il/la proprio/a figlio/a in caso di manifestazione improvvisa di malesseri garantendo la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico;
- Rispettare l'orario di ingresso e di uscita da scuola;
- Leggere, firmare e riconsegnare tempestivamente le comunicazioni della scuola;
- Assumersi la responsabilità di quanto dichiarato e/o sottoscritto;
- Aiutare i figli nell'organizzazione degli impegni e del materiale scolastico;

Il patto educativo è valido per tutto il periodo di frequenza dell'alunno.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume l'impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

Il Genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che:

- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007) con responsabilità civile da parte del genitore, chiamato a risarcire quanto provocato;

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede.

I GENITORI/TUTORI/ESERCENTI POTESTA' GENITORIALE

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Padre _____ madre _____ tutore _____

Messina, _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Domizia Arrigo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Ai sensi dell'art. 3 c. n 2 del DLGF.n.39 /1993